PROSSIMI APPUNTAMENTI A TEATRO

mercoledì 8 maggio 2019 - ore 9 e ore 10.45
TEATRO MUNICIPALE - *Salt'in Banco*
Studio Ta-Daa!/Michele Cafaggi

CONTROVENTO
Storia di aria, nuvole e bolle di sapone

di e con Michele Cafaggi - regia Ted Luminarc
musiche originali Marco Castelli
luci Claudio Morando - scenografie Officine Cervino
grafica e decorazioni Izumi Fujiwara, Stefano Turconi
costumi e sartoria Franca Brenda, Letizia Di Blasi
ringraziamenti speciali per collaborazione artistica, creativa,
logistica e tecnica Sandro Cafaggi, Giovanni Garbagnati,
Ivano Pavanello, Hiroshi Takamori

da lunedì 13 a giovedì 16 maggio 2019 - ore 10
TEATRO FILODRAMMATICI - *Salt'in Banco*
Teatro Gioco Vita

IL PIÙ FURBO
Disavventure di un incorreggibile lupo

dall'opera di Mario Ramos
con Andrea Coppone
adattamento teatrale Enrica Carini, Fabrizio Montecchi
regia e scene Fabrizio Montecchi
sagome Nicoletta Garioni, Federica Ferrari
(dai disegni di Mario Ramos)
musiche Paolo Codognola
coreografie Andrea Coppone
costumi Tania Fedeli
disegno luci Anna Adorno

venerdì 24 maggio 2019 - ore 20.30
TEATRO FILODRAMMATICI - *Pre/Visioni*
Teatro Gioco Vita / Istituto Paritario Marconi

LA BOTTEGA DEL CAFFÈ

performance finale del laboratorio teatrale
a cura di Nicola Cavallari con un gruppo di studenti
dell'Istituto Paritario "Marconi" di Piacenza
creazione collettiva degli studenti liberamente tratta da Goldoni
supervisione artistica Nicola Cavallari
costumi Tania Fedeli
luci Alessandro Gelmini
macchinista Davide Giacobbi

giovedì 30 maggio 2019 - ore 20.30
TEATRO FILODRAMMATICI - *Pre/Visioni*
Teatro Gioco Vita / Liceo "Respighi"

IL MERCANTE DI VENEZIA

performance finale del laboratorio teatrale
del Liceo "Respighi" di Piacenza
a cura di Nicola Cavallari
creazione collettiva degli studenti liberamente tratta
da William Shakespeare
supervisione artistica Nicola Cavallari
costumi Tania Fedeli
luci Alessandro Gelmini
macchinista Davide Giacobbi

giovedì 6 giugno 2019 - ore 20.30
TEATRO FILODRAMMATICI - *Pre/Visioni*
Teatro Gioco Vita / Liceo "Gioia"

ANNIBALE

performance finale del laboratorio teatrale
a cura di Nicola Cavallari
con la classe 2 linguistico D del Liceo "Gioia" di Piacenza
creazione collettiva della classe
supervisione artistica Nicola Cavallari
costumi Tania Fedeli
luci Alessandro Gelmini
macchinista Davide Giacobbi

venerdì 14 giugno 2019 - ore 20.30
TEATRO FILODRAMMATICI - *Pre/Visioni*
Teatro Gioco Vita / Caritas Diocesana di Piacenza-Bobbio

SCARPE (titolo provvisorio)

performance finale del laboratorio teatrale
a cura di Nicola Cavallari
con un gruppo di utenti dei servizi
della Caritas Diocesana di Piacenza-Bobbio

Teatri di Piacenza · Teatro Gioco Vita · Fondazione di Piacenza e Vigevano · Associazione Amici del Teatro Gioco Vita · iren

Comune di Piacenza · Regione Emilia-Romagna · MiBACT Direzione Generale Spettacolo dal vivo

TRE PER te

2018/2019
STAGIONE DI PROSA
DEL TEATRO MUNICIPALE DI PIACENZA
ALTRI PERCORSI

Teatro Municipale | lunedì 6 maggio 2019 | ore 21

Rimbamband

NOTE DA OSCAR

Rimbamband
NOTE DA OSCAR

regia **Paolo Nani**
interpreti **Raffaello Tullo, Renato Ciardo, Vittorio Bruno, Francesco Pagliarulo, Nicolò Pantaleo**
disegno luci **Claudio Procaccio**
costumi **Lucrezia Tritone, Sara Ciaravolo**
distribuzione **Wec**

Folle, spregiudicato, esilarante show della Rimbamband, nel quale i cinque musicisti in perenne disaccordo armonico tra loro sono alle prese con il cinema e la sua magia.

Il grande cinema, Hollywood, la Mecca dei sogni, il punto d'arrivo di una vita, il successo che ti rende immortale, il fascino della sala buia e del grande schermo. Un sogno per la Rimbamband! Allora, fiato alle trombe! Che lo spettacolo inizi. Il pubblico viene preso per mano e condotto in un viaggio imprevedibile e dissacrante, in un "road music movie" tra i generi cinematografici più disparati, dal western al cartoon, dal giallo alla commedia, che vengono mixati, frullati e distorti con spregiudicata creatività. Un gioco perpetuo che, partendo dalle colonne sonore più famose, si nutre di straordinari virtuosismi, citazioni e un'enorme dose di fantasia. È il grande cinema, visto attraverso uno specchio deformante. Che fa ridere, tanto ridere.
"Non è la realtà che conta in un film, ma quello che l'immaginazione può fare", diceva il grande Charlie Chaplin. Preparatevi a entrare in *Note da Oscar*, un grande luna park dell'immaginazione: qui, sognare ad occhi aperti, è ancora possibile.

Quando ci chiedono cosa sia la Rimbamband siamo sempre un po' in difficoltà, credeteci. In passato rispondevamo in svariati modi: "*La Rimbamband usa il linguaggio della musica a supporto di un contenuto comico*"; "*È la musica che si dilata e che si fa guardare, oltre che ascoltare*"; e ancora "*La Rimbamband racconta la musica nel suo aspetto più folle e surreale*". Tutto vero e condivisibile, ok! Ma mancava qualcosa. Ci rendevamo conto che davanti a tali definizioni la gente rimaneva sempre un po' interdetta. Poi abbiamo capito. Mancava un'anima. L'anima! Ecco cosa mancava… l'anima. Quella che di giorno non riesce a far sentire la sua voce perché messa a tacere da tutto ciò che è normale, ma che di notte si ribella e timidamente comincia a cantare, impedendoti di dormire. Canta lo swing quell'anima. Poi incalza, vince la timidezza e balla, balla il tip tap; ed è fuori di testa perché è un'anima e la testa non ce l'ha. Ha semplicemente una gran voglia di giocare! Gio-ca-re! Giocare alla vita e raccontarla giocando. E sapete chi sono questi cinque Rimbambini, un po' Rimba e molto Bambini? C'è un capobanda che tenta in ogni modo di cantare, suonare e ballare il tip tap; in realtà tutte le sere cerca soprattutto di mantenere un po' di disciplina sul palco, ma è un tentativo frustrante, tanto che ormai ha perso tutti i capelli. Assieme a lui, in scena, un batterista rumoroso e indisciplinato, che lascia sempre a casa la metà dei tamburi e alla fine non si sa mai con cosa riuscirà a suonare, un contrabbassista sognatore e stralunato e un sassofonista che, dopo tanti anni, è ancora convinto di essere in tour con la banda del suo paese. Neanche "Il Rosso", il pianista, jazzman virtuoso e beniamino del capo, riesce a riequilibrare le sorti di questa band squinternata e inquietante. Siamo insieme dal 2006 e da allora mixiamo senza stancarci mai tutti i linguaggi possibili dell'arte e dello spettacolo.
Musica, mimo, clown, tip tap, teatro di figura, rumorismo, fantasia teatrale, parodie. Il tutto shakerato con un ritmo comico incalzante e servito con energia travolgente. Siamo cinque pestiferi e loschi figuri e... siamo stati dappertutto, ormai.

Fanno ridere a più riprese, ma è una cosa seria, come l'arte.
(Bernardino Zappa, «L'eco di Bergamo»)

Uno spettacolo travolgente, esilarante. Rimarrete affascinati dalla capacità tecnica di questi incredibili musicisti (…) ti trovi travolto in un tourbillon incontenibile di suoni e parole, che però hanno un filo, non sono la mera somma di singoli sketch.
(Simone Siliani, «Cultura Commestibile»)

Uno spettacolo leggero, ma creativo, ben costruito e gradevole.
(Roberta Manetti «Firenze Post»)

La Rimbamband ha mostrato come è possibile fare cabaret e divertire usando la musica come testo e pre-testo, costruendo su celebri brani momenti esilaranti in cui i musicisti diventano attori, mimi e un po' clown.
(Nicola Arrigoni, «La Provincia di Cremona»)

Tutti gli escamotage rivelano l'inventiva eccezionale, quando non il genio autentico della Rimbamband.
(Serena Brascugli, «Corriere dell'Umbria»)

(...) riescono nell'impresa di incantare il pubblico con leggerezza e maestria suscitando risate al ritmo di pezzi di bravura e sospendono il tempo in una dimensione spensierata in cui ciascuno possa "ritrovare il proprio fanciullo perduto".
(Beatrice Marzorati, «Milano Teatri»)